

# RANGERS

ANNO  
30°

Fanzine autogestita riservata ai soci - Serie A - 22° Anno - n. 162 - 17 Settembre 2006

Casella Postale n. 207 Empoli 50053 (Italia)

www.rangers.it

info@rangers.it

Calciopoli. Europa si, Europa no (persa inizialmente per la ridicola somma di 500 euro che per 5 giorni ci ha fatto ridere dietro da tutto il mondo: speriamo di non ripetere più questo errore), sentenze ridicole (che fra poco forse diventeranno buffonate) ma che ci regalano un ottavo posto con milioni di euro inaspettati, Mondiale vinto, si gioca a Firenze e si cambia nome, no si gioca a Empoli, abbonamenti aumentati del 30% ... un'estate veramente movimentata. Il risultato alla luce di tutto questo è l'evidente emorragia di tifosi da stadio in tutta Italia. A Empoli si nota ancora di più data la nostra piccola realtà. Un calo degli abbonati azzurri limitato al 30% grazie anche all'impennata dell'ultima settimana (vittoria a Samp ma soprattutto lo spauracchio dei 30 euro a biglietto come prezzo minimo ....due conti e via a fare l'abbonamento). Così però ci giochiamo gli sporadici della domenica.....sarà difficile acquistare in corsa nuovi tifosi. Non si capisce che se non si combattono le TV con prezzi concorrenziali gli stadi saranno sempre più vuoti. Un prezzo popolare ha dimostrato che la gente risponde. Ricordate gli ultimi due anni quando concertando dei prezzi agevolati con la società siamo riusciti finalmente a fare della Maratona un feudo azzurro riempiendola in abbonamenti. Quest'anno hanno fatto di testa loro e si sono visti i risultati. Consoliamoci con la soddisfazione del nostro ottavo campionato di serie A e puntando a quella salvezza che, casomai raggiunta, darebbe una gioia che mai come quest'anno sarà da dividersi fra pochi intimi.

1°	EMPOLI	pt	3
11°	CHIEVO	pt	0

## TRASFERTA DI ATALANTA

MERCOLEDÌ 20/09/06 ORE 20,30  
VENGONO ORGANIZZATI  
PULLMAN. CHI VUOLE VENIRE  
CON QUELLO RANGERS  
TELEFONI AL N. 328-  
3328005 (O AL 339-  
7621811). BIGLIETTO STADIO  
ENTRO MARTEDÌ POMERIGGIO  
ORE 17 ALL'UNIONE CLUBS

## RIUNIONI

Ricordiamo le riunioni del gruppo Rangers, aperte a tutti i soci e simpatizzanti, **OGNI MARTEDÌ' SERA DALLE 21,30**. Siete invitati ad essere presenti perché oltre che discutere dell'organizzazione del tifo e del gruppo è soprattutto un modo per poter stare in compagnia. **VI ASPETTIAMO!!!**



# CHIEVO VERONA

**Gruppo principale:** North Side    **Altri gruppi:** Brulè Boys, I Sporacion, Cani Sciolti

**Sito Internet:** [www.northside1994.it](http://www.northside1994.it)

**Politica:** apolitici

**Settore:** Curva Sud

**Amicizie:** Monza

**Rivalità:** Hellas Verona, Juve

**Cenni storici:** I North Side nascono nel '1994, in concomitanza della storica promozione in Serie B, conquistata a Carrara, con ben 3mila clivensi al seguito. Inizialmente fanno parte del Coordinamento Amici del Chievo Verona, ma nel '96, dopo due campionati, escono dal Coordinamento visto che non si riconoscono più nel regolamento da esso stilato, per l'esigenza di esprimere liberamente le proprie idee. Lo striscione del gruppo, che per simbolo ha una rosa dei venti gialloblù, è apparso per la prima volta in un Ch-Cesena del novembre '94. Anche i North Side, che non si definiscono un vero gruppo ultras, bensì di "supporters", attraversano un momento di crisi nel '98, quando contestano per la prima volta seriamente la squadra, sull'orlo della C dopo uno sciagurato Ch-Lucchese 1-4. Periodo di crisi che culmina, due anni più tardi, con l'esposizione, da parte di esponenti del gruppo, di uno striscione di cattivo gusto nei confronti dei napoletani, in un Ch-Napoli del marzo 2000. Cinque ragazzi vengono diffidati per 5 anni ed il gruppo ne risente pesantemente, ma la forte crisi viene superata grazie a una decina di persone, che ne prendono in mano la gestione, confermando comunque le linee basilari che da sempre contraddistinguono l'unico vero gruppo organizzato del Chievo, quali l'apoliticità, il rifiuto dei gemellaggi, che non preclude, però, la possibilità di instaurare buoni rapporti con altre tifoserie.

**Curiosità:** -Una delle peculiarità della tifoseria clivense è, oltre a quelle sopracitate, il rifiuto della violenza. Ciò non vuol dire che, se attaccati, staranno a prenderle, ma non cercheranno loro per primi lo scontro. Gli insulti partono esclusivamente dal "vocalist" di turno e comunque sempre a seguito di una provocazione della tifoseria avversaria. -Col Levski Sofia, lo scorso agosto, nel ritorno del 3° turno preliminare di Ch.League, che ha visto l'eliminazione dei veronesi, viene allestita una eccellente coreografia, su cui campeggia la scritta "*Chievo quartiere d'Europa*". Mentre all'andata, in Bulgaria, era stato esposto lo striscione "*La storia siamo noi, 2^ puntata*", riferito alla storica seconda volta del Chievo nelle coppe europee. -Maxi coreografia in Ch.-Fiorentina, ultima giornata dello scorso campionato: per festeggiare la qualificazione alla Coppa Uefa, divenuta poi Champions League grazie alle note vicende di Calciopoli, dei grandi bandieroni, uno per lettera, formano la gigantesca scritta a tutta curva "*Grazie Chievo*", mentre, durante la partita, viene esposto un bandierone gialloblù con il logo della massima federazione calcistica europea. -In Ch.-Livorno scorso, esposto lo striscione "*Chievo frazione di Verona, provincia d'Europa*". -All'esordio, domenica scorsa col Siena, erano circa 5300 gli spettatori presenti, mentre 4146 è il numero degli abbonamenti sottoscritti quest'anno (non male, visto che il Chievo è tra le poche che ha contenuto il crollo del numero degli abbonati in Serie A) dalla società del presidente Campedelli, proprietario della Paluani, sponsor della squadra.

**Il nostro giudizio:** Al sesto anno consecutivo in Serie A, la curva clivense, una realtà particolare nel panorama ultras italiano, espressione di un sobborgo di Verona di appena 3mila anime, si è fatta le ossa, acquistando nel tempo sempre più compattezza e personalità, anche a livello organizzativo e numerico, pur palesando, specie per l'ultima voce, ancora ovvie difficoltà a reggere il confronto con le altre tifoserie della massima serie, ma dimostrando comunque tenacia e spirito di sacrificio, per essere presenti ovunque giochi il Ceo (un loro slogan è "*Non importa quanti e dove, l'importante è esserci*"). La curva esprime un tifo abbastanza vivace, genuino, di livello accettabile. Insomma, vale il discorso "pochi ma buoni". Non disprezzabile la media-spettatori dello scorso anno: 8590 unità.

## **30 EURO DI VERGOGNA** - Iniziativa "promozionale" dell'Empoli: **Maratona**

**Inferiore a 30 Euro.** Oggi chi vuole vedere la partita e non ha l'abbonamento spende minimo 30 euro (**sessantamila lire**). Ma che siamo matti. Alla faccia dello sport popolare. Meno male che si parla di riavvicinare la gente allo stadio ma così non ci sembra proprio il modo. Vabbè.....si sa che è stato fatto per l'indeciso nel fare l'abbonamento: fa due conti e vede che gli conviene andare di corsa a farlo. Questo discorso vale per chi nell'arco del campionato vede un certo numero di partite.....ma i tifosi che solo saltuariamente vengono allo stadio per motivi di lavoro, personali o di lontananza, pensate forse che continueranno a farlo. E' molto probabile che non vengano neppure per quelle poche partite e optino direttamente per la poltrona davanti alla Tv. E li perderemo definitivamente rimanendo sempre meno a frequentare le gradinate del Castellani. Continuiamo a ripetere che questa politica dei prezzi è altamente sbagliata e che bisogna pensare al tifoso come un bene societario da tenersi stretto e da coccolare e non come un alocco da spennare.

# TIFO-NEWS (CRONACHE ULTRAS)

- 14/09/09: Nella partita di Coppa Uefa West Ham-Palermo, all'esterno dello stadio sono state vendute dai supporters inglesi magliette commemorative dell'evento riportanti la scritta *The Hammers* (gli inglesi) vs *The Mafia* con disegnata una mano che muove i fili delle marionette. Tensione con i 1500 palermitani presenti.

*.....e pensare che se le cose fossero andate per il verso giusto sarebbe stata l'Empoli la terza squadra in Uefa come settima classificata.....e col West Ham ci avremmo giocato noi.....SIGH!!*

\* \* \* \*

- 14/09/06: Rissa tra una 50ina di ultras juventini a Torino, nei pressi del Delle Alpi. Al centro della contesa, la priorità dei vari gruppi nella sistemazione all'interno dell'Olimpico.

\* \* \* \*

- 14/09/06: Dopo 14 anni di storia, che vanno dal settembre '92 (Lucchese-Cosenza) all'agosto 2006 (amichevole Pontedera-Lucchese), il gruppo "Tori Flesciati Lucca" decide di sciogliersi. Una decisione difficile da prendere, ma inevitabile, dopo gli ultimi avvenimenti accaduti nella città e nella curva lucchese, non condividendo il modo di organizzare il tifo degli altri gruppi.

*Forse al centro della vicenda esiste una questione politica, visto che erano ideologicamente di sinistra (esponevano il "Che" ad ogni partita), pur non antepoendo mai la politica alla squadra, mentre il resto della curva è di destra o, al più, apolitico.*

\* \* \* \*

- 14/09/06: Al-dibattito "La Reggina Calcio icona di una comunità" presenti la società, la squadra, le istituzioni e gli ultras, è stato deciso di lasciare vuota la curva Sud sabato 16 col Cagliari. Vi sarà esposto uno striscione con i simboli della Reggina e delle istituzioni calabresi come protesta per la penalizzazione di "-15" per Calciopoli.

\* \* \* \*

- 12/09/06: Un tifoso ucraino 27enne, residente a Roma, viene accoltellato alla schiena poco prima la gara di Champions League Roma-Shaktar Donetsk, in zona Stadio Olimpico.

*Ribadiamo il concetto: "Basta lame basta infami", altro che B.i.s.l...*

\* \* \* \*

- 12/09/06: La Juve viene multata di 30000 € per i fischi dei suoi ultras, che si sono esibiti in ululati e insulti assortiti durante il minuto di raccoglimento per la morte di Giacinto Facchetti,

\* \* \* \*

- 11/09/06: Luciano Moggi, intervenuto su Antenna 3 per raccontare ancora la sua verità, all'uscita dagli studi dell'emittente milanese si ritrova davanti un centinaio di Boys interisti, con alcuni di loro che avevano tentato addirittura un'irruzione all'interno del programma. Solo l'intervento delle forze dell'ordine e la mediazione dell'ex interista Evaristo Beccalossi, che per quasi un'ora ha parlato con gli ultras, ha evitato il peggio.

*Dopo la comparsata di domenica scorsa a "Quelli che il calcio e..." da Simona Ventura, dove all'unica domanda seria ha preferito non rispondere, Lucky Luciano ci ha ritentato: Basta! Ha sbagliato e deve pagare!*

\* \* \* \*

- 10/09/06: Soltanto nove ultras udinesi hanno seguito la loro squadra a Messina. Un viaggio interminabile, affrontato a bordo di un furgone per i ragazzi appartenenti ai gruppi "Friulani al Seguito" e "Ultras".

*Quando si dice sparuta presenza...onore a loro che c'erano e si son fatti tutti l'Italia per i loro colori*

\* \* \* \*

- 09/09/06: Fiorentina-Inter. Gli interisti riempiono il settore ospiti, debuttando con una sassaiola verso gli ultras viola. Fine partita movimentato. Lancio di oggetti tra Ferrovia e "formaggino" interista. Qualche interista picchiato all'esterno e alcuni fermati.

\* \* \* \*

- 09/09/06: Roma-Livorno. Al 7° minuto entrano i livornesi nel settore ospiti Distinti Nord. Subito scaramucce; tra gli ultras romanisti della Nord spuntano alcune "croci celtiche", seguite da un lancio oggetti e grossi petardi. I livornesi replicano esponendo una bandiera rossa e con un lancio di oggetti provando a sfondare il cordone. La polizia interviene con una pesante carica.

\* \* \* \*

- 08/09/09: Ora è ufficiale: l'Onda d'Urto Samb, storico gruppo nato nel '77, decide di sciogliersi. Tra le cause principali il difficile ricambio generazionale, la convivenza tra i gruppi che si è fatta sempre più difficile, le diffide (una 30ina sono i provvedimenti Daspo piovuti nei giorni scorsi sulla Nord per i fatti accaduti nel prepartita del famoso Sambenedettese-Genoa dello scorso 23 aprile).

*Era nell'aria da tempo. Si ammaina un'altra bandiera del tifo che ha fatto grande il movimento ultras italiano.*

*Al pari di altri gruppi storici scioltisi in questo ultimo anno, come le BNA dell'Atalanta, la Fossa dei Leoni, i Nord Kaos Udine, le Brigade Gialloblù Modena, anche il "teschio alato", che aveva fatto della Nord un modello indiscutibile di tifo a livello nazionale, decide di farsi da parte, lasciando un vuoto incolmabile.*



1<sup>a</sup> Giornata 10/09/2006 SAMPDORIA – EMPOLI 1-2 (Bonazzoli/BUSCE'/SAUDATI(r))

Finalmente dopo i veleni estivi inizia il calcio giocato, un nuovo campionato di serie A, l'ottavo della nostra storia. La nostra prima mèta è Genova, sponda dorianiana, trasferta molto vicina e quindi una ghiotta occasione per chi, come noi, ha l'Empoli nel cuore, di poter agevolmente essere presente. Invece il numero dei presenti è tutt'altro che soddisfacente: 170 tifosi per una trasferta del genere sono pochi: la massa delude e resta a casa, un plauso a chi invece è presente. Tre pullman (Desperados, Rangers ed Unione) e macchine sono i mezzi con cui ci mettiamo in movimento. Arrivati a Genova qualche novità come ad esempio il servizio per i tifosi ospiti giunti in auto: viene fatta parcheggiare fuori città e sono accompagnati allo stadio dal bus navetta. All'ingresso dobbiamo usare il famoso "tornello" che ci consente di entrare nel nostro settore uno per volta dopo aver passato il biglietto dal lettore ottico. Bello lo striscione esposto dagli Hawks in gradinata nord accanto a noi: **"Vogliamo trovare un senso in questo calcio.... anche se questo calcio un senso non ce l'ha"**, pensiero da noi condiviso. Nello stadio si notano ampi spazi vuoti, inusuali per questo bello stadio. Anche qui subiscono la fuga dagli stadi dei tifosi. Il solito eccellente l'impatto visivo viene offerto da una gremita Gradinata Sud con lo sventolio dei loro enormi bandieroni a coprire l'intera curva insieme allo striscione che recita **"Nelle bandiere blucerchiate batte il cuore della sud"**. Tuttavia il tifo dorianiano si è mostrato un po' sottotono per quasi tutto l'incontro, seguendo l'andamento del match; soltanto la parte superiore della gradinata, dietro gli striscioni UTC, Fedelissimi ed Hell's Angels ha cercato di resistere per tutti i novanta minuti ma il risultato non è stato ai livelli conosciuti in passato. Esposti tre striscioni **"Avanti diffidati continuiamo a lottare"**, **"Con i giudici di Carraro la sentenza era già scritta"**, **"C. Mercantile bastardo"** e **"A morte questo calcio... calci a questi stronzi"**. Viceversa, grande euforia da parte nostra e tifo piuttosto continuo ed a buoni livelli. Siamo pochi ma compatti sventolando le bandiere siamo a tratti anche belli da vedere e nel "gelo" di Marassi ci facciamo anche sentire. Nel pieno della nostra gioia finale c'è anche il tempo per un "Bandiera rossa" in risposta ai saluti romani degli scemi di turno.



Dopo la solita snervante attesa di quasi 1 ora dentro lo stadio a guardare gli scalini ci rimettiamo finalmente in viaggio. Siamo decisi a tornare a casa tutta una tirata senza fermate. Una volante tira dritto insieme a noi facendoci cenno di starle dietro, decisa a non mollarci. Quando improvvisamente si incolonnano nel mega traffico prendendo verso l'uscita Pisa Nord (ma da dove volevano passare?) chiedendoci di seguirli, noi invece li salutiamo e ovviamente continuiamo per l'uscita Aeroporto ma i nostri angeli custodi magicamente riappaiono. Ma noi abbiamo il telepass, loro devono invece pagare. E via nuovamente liberi verso casa. Ma il clou arriva quando, tornatici davanti, escono a Pontedera per evitare la superstrada intasata per tornare a Empoli per strada normale. Noi li seguiamo ma dopo indecisioni e un girogirotondo ad una rotonda, loro si fermano....è chiaro.....non sanno la strada. Passiamo allora "al comando" noi stavolta ed il protagonista diventa Antonio (l'autista): sorpassi azzardati, semafori bruciati, limiti di velocità .....al limite, peli clamorosi, viuzze strette, e fermate da circolare urbana per scendere davanti casa chi dei nostri abitava in zona. Il momento della rivincita su chi segue arriva alla rotonda di Marcignana quando facciamo noi il girogirotondo .... d'altronde dovevamo far pari.....naturalmente dietro a noi in tutte queste "manovre" avevamo sempre la volante. Arrivati allo stadio si sono anche un po' adirati ma tant'è.....noi oggi ci siamo proprio divertiti.